

► 25 Ottobre 2015

## Il libro Cortázar, quelle lettere contro ogni dittatura

Cortázar e Biferali a pag. 21

Io mi occupo di chiedere l'adesione a gente come Régis Debray, Juan Bosch, Ernesto Cardenal, Günter Grass, Joan Miró, Laurent Schwartz, la Tencha, Al-

**JULIO  
CORTÁZAR**  
Così  
violentemente  
dolce  
Sur edizioni

# Cortázar, voce della libertà

È appena uscito in libreria "Così violentemente dolce", raccolta di lettere dello scrittore argentino dal contenuto politico, scritte tra il maggio del 1957 e il dicembre del 1983. Nel testo che pubblichiamo, si rivolge a García Márquez chiedendogli di patrocinare una nuova rivista, "Sin Censura". Il fine è quello di contrastare ogni tipo di dittatura, da Videla fino a Pinochet

Julio Cortázar

### IL BRANO

**A** Gabriel García Márquez  
Parigi, 28 aprile 1979  
Mio caro Gabo,  
è da tempo che ti devo una lettera, e poco mi consola pensare alle molte che anche tu dovrai ad altri. La verità è che con la vita che facciamo entrambi, la corrispondenza diventa una specie di dinosauro ritardato, ma a volte bisogna dargli una spinta e obbligarlo ad arrivare a destinazione. Spero che questa lettera non tardi di troppi millenni ad arrivare in mano tua, perché è motivata da questioni piuttosto urgenti.

### DOCUMENTI

[...]Dai un'occhiata, anche velocemente, ai documenti che ti mando, e vedrai che in buona sostanza vogliamo creare una pubblicazione mensile scritta a Parigi e diffusa da Washington (dove le condizioni economiche e di diffusione sono migliori) che sfrutterà canali già studiati in Argentina (confidiamo nel piazzarne 2000 copie dirette ai cadres, 177 ai dirigenti sindacali, perfino ai militari) e si venderà nel resto dei paesi in cui sarà possibile.

### TABLOID

L'abbiamo chiamata Sin Censura e credo che attualmente possa essere molto utile. Non è uno di quei volantini «sovversivi», ma un tabloid di analisi e riflessione critica da un punto di vista democratico.

Ho accettato di collaborare perché credo che la pubblicazione abbia una ragion d'essere in questo momento.

Come immaginerai, abbiamo bisogno del patrocinio di poche persone, ma che ognuna equivalga a uno schiaffo in piena faccia a Videla, Pinochet e a tutti gli altri.

fred Kastler, mentre gli altri membri del comitato editoriale busseranno ad altre porte. Diciamo una quindicina di nomi che anche da soli demoliscano moralmente qualsiasi dittatura.

### NOME

Mi dai il tuo nome, Gabo? Per ora non si tratta che di questo: più avanti, quando scenderemo in strada, ti «strapperò» un testo breve, basteranno una o due cartelle per garantire al giornale un'immensa forza morale ed estetica.

Non chiedo nessun altro tipo di impegno, sia chiaro, perché so fin troppo bene tutto quello che fai e come il tuo tempo sia divorato da mille faccende. Ma se mi concedi le due cose che ti chiedo (a scaglioni o come preferisci) ci darai un sostegno dal valore inestimabile.

### FORUM

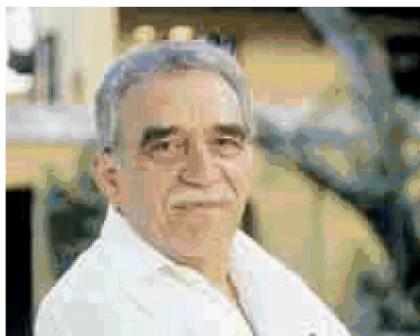
A parte questo, spero di vedere te e Mercedes il prima possibile. Vado in Polonia per un «forum» sul Cile, e poi torno a Parigi. Per favore mandami un telegramma o due righe che possa trovare al mio ritorno.

Un bacio grande a Mercedes, e tutto il mio affetto di sempre,

Julio

Senz'altro già saprai che io e Ugné ci siamo lasciati. È stata dura e lo è ancora, ma spero che salveremo l'amicizia e l'affetto. Un giorno sarò felice di farti conoscere Carol, che mi dà un'immensa gioia e la voglia di continuare a vivere, che avevo perso negli ultimi tempi.





**AUTORI**  
Qui accanto,  
un'immagine  
di Gabriel  
García  
Márquez  
A sinistra,  
Julio  
Cortázar  
in una foto  
scattata  
a Managua  
nel 1980